

RELAZIONE DI MISSIONE

ANNO 2021

Premessa

Il legislatore, con il Codice del Terzo Settore, espressamente disciplinato dal D.L. 117 del 3 Luglio del 2017, ha introdotto, tra le misure poste a carico per gli enti *no profit*, l'obbligo di predisporre e sottoporre all'assemblea dei soci, unitamente al rendiconto preventivo e consuntivo di esercizio, la relazione di missione.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto decreto legislativo, la relazione di missione costituisce uno strumento con funzione integrativa e di ausilio rispetto ai classici documenti di bilancio, al fine di fornire una dettagliata ed adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, fornendo un'informativa centrata sul perseguimento delle finalità istituzionale previste dallo statuto della Fondazione.

La relazione di missione consente di fotografare lo stato economico e contabile della Fondazione, fornendo una oculata descrizione delle attività realizzate e delle iniziative portate a compimento ma, al tempo stesso, di programmare, in maniera precipua e puntigliosa, i progetti e gli obiettivi che si prefiggono per gli anni futuri.

Informazioni generali e storiche

La Fondazione "La Cometa – Onlus" nasce dalla volontà del fondatore, presidente e legale rappresentante, Don Pietro Minardi, di dotare, in memoria della cara sorella Tina venuta a mancare prematuramente, la città di Galatina e le zone limitrofe di un'istituzione tesa al perseguimento di finalità esclusivamente di solidarietà sociale, ispirata dai principi cardine della carità cristiana e della promozione integrale della persona umana.

La Fondazione "La Cometa – Onlus", costituita l'11.07.2018, risulta iscritta al n. 48 del registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Lecce con decreto n.106653 dell'11.10.2018 e, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 3, del D.M. del 18/07/2003, n. 266, in data 14.06.2019, si è perfezionata l'iscrizione presso l'Anagrafe unica delle Onlus.

La Fondazione "La Cometa – Onlus" ha sede legale ed operativa nel complesso immobiliare denominato "Villa delle Rose" sito in – 73013 – Galatina alla S.P. 47 Galatina – Galatone, km. 4,5, la cui proprietà è stata acquisita a seguito di donazione del Presidente Don Pietro Minardi per atto di incremento del fondo di dotazione, redatto per *notar* Giovanni De Donno, e registrato nei pubblici registri a Lecce in data 31.10.2019.

Gli organi della Fondazione La Cometa Onlus

La Fondazione La Cometa Onlus si compone dei seguenti organi per il perseguimento delle finalità istituzionali:

- **Il Consiglio di amministrazione**, composto, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, da cinque membri, che restano in carica per la durata di tre esercizi e sono rieleggibili, di seguito individuati:
 - Presidente, nella persona del fondatore e legale rappresentante Don Pietro Minardi, che riveste detta qualifica finché in vita e nomina restanti componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - Vice-Presidente, nella persona della Sig.ra Adriana Coroneo;
 - Consigliere Sig. Marco Margarito;
 - Consigliere Sig.ra Clelia Antonica;

- Consigliere Sig. Cosimo Pizzileo.
- **L'Organo di controllo e revisore legale dei conti**, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, è monocratico e retto da un professionista iscritto al Registro dei Revisori legale dei conti istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nella persona del Dott. Marco Casarano;
- **Il Direttore Generale**, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, la cui carica è ricoperta dall'Avv. Danilo Rosalini, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dello 09.06.2021;
- **Il Comitato dei Benefattori**, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, è costituito con delibera del consiglio di amministrazione del 10.01.2020, il cui presidente è la Sig.ra Giovanna Minardi.

Per quanto concerne le risorse umane impegnate, la Fondazione non si avvale di rapporti di lavoro dipendente e non si prevede, per l'anno 2021, l'assunzione di soggetti dipendenti.

Finalità istituzionali e progetti per l'anno 2020-2021

Lo statuto della Fondazione prevede differenti finalità, dirette sostanzialmente alla tutela della persone disagiate e svantaggiate, ispirate dai principi della carità cristiana e della promozione integrale dell'essere umano. Gli obiettivi della Fondazione possono essere articolati e ripartiti in tre ambiti di operatività: intervento sociale, culturale e medico – sanitario.

Ambito sociale:

Progetto "II Camp Estivo 2021 ... della Cometa"

La Fondazione, da sempre attenta ai bisogni delle persone in difficoltà, ha costantemente avuto un occhio di riguardo nei confronti dei bambini e degli adolescenti, ritenendo che bisogna formare sin da ora gli uomini che saranno domani, nella scuola ma anche nel divertimento.

La Fondazione, nonostante le differenti perplessità iniziali e le numerose accortezze e precauzioni adottate a causa del diffondersi del Covid-19, ha deciso di replicare, con l'incoraggiante tenacia del suo presidente e la fattiva e preziosa collaborazione dell'organizzatrice Sig.ra Adriana Coroneo, attualmente Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, delle educatrici e dei membri del "Comitato dei Benefattori", riproporre il "II Camp Estivo 2021 ... della Cometa".

L'obiettivo sarà di replicare il Camp Estivo dell'anno 2020, che si è svolto in due momenti distinti, dal 22 giugno all'1 agosto e dal 31 agosto al 19 settembre, presso la sede "Villa delle Rose" che, con i suoi 4 ettari di terreno, laboratori e piscina, ha saputo accogliere e coccolare i ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, con numerose attività rigorosamente a stretto contatto con la natura e all'aria aperta, nell'assoluto rispetto della normativa sanitaria.

Nella consapevolezza che l'estate per un bambino deve essere tempo di divertimento, socializzazione ma anche di apprendimento, la Fondazione si pone l'obiettivo di replicare l'iniziativa nel 2021, nella speranza di ottenere risultati ancor più soddisfacenti, Covid-19 permettendo, atteso che nell'anno 2020, detta iniziativa ha portato anche degli introiti che, come da statuto, saranno utilizzati per il perseguimento e la realizzazione di altri progetti.

Progetto "Campus Piazza Filippo Smaldone"

Riprendendo le considerazioni in premessa del precedente progetto, La Fondazione, in collaborazione con il Comune di San Cesario di Lecce e di alcune associazioni e società dilettantistiche dei territori limitrofi, ha organizzato il "Campus Estivo Piazza Filippo Smaldone", per il periodo dal 14 settembre 2020 al 25 settembre 2020, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore

12:00 e dalle 17:00 alle 19:00, diretto ai bambini da 3 a 5 anni e da 11 a 14 anni, presso Piazza Filippo Smaldone, Piazzetta Via Ugo La Malfa e Campo Sportivo siti in San Cesario di Lecce.

Lo scopo del progetto è stato di impegnare il tempo libero dei ragazzi, in attesa dell'inizio del nuovo percorso scolastico, con delle attività ludico – ricreative all'aperto, a stretto contatto con la natura e lontano da ogni forma di tecnologia ma nel rispetto delle disposizioni ministeriali in materia di emergenza sanitaria.

Per tale iniziativa, la Fondazione ha maturato degli introiti che saranno utilizzati per la realizzazioni di ulteriori progetti, sarà superfluo comunicare che la collaborazione intrapresa con le amministrazioni comunali citate continuerà nel prossimo 2021, magari e anche diversificando i settori di intervento.

Progetto “Il Villaggio della Cometa”

La Fondazione annovera tra gli scopi espressamente previsti all'art. 3 dello Statuto Costitutivo, “(...) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di carattere sociale (...)”.

“Il villaggio della Cometa” costituisce un progetto scaturito dalla necessità di dotare la comunità del comune di Galatina e delle zone limitrofe di una struttura, in memoria e dedicandola alla cara Tina, che sia in grado di accogliere ragazzi di diverse fasce di età, da 2 a 12 anni, in particolar modo coloro che vivono quotidianamente una situazione di disagio economico e sociale, nella consapevolezza che i bambini, a prescindere dalla disponibilità monetaria, hanno il diritto di godersi un'infanzia felice e ricca di esperienze, che rappresenta la migliore premessa per un vita serena da adulto.

È questo l'obiettivo principale del progetto: creare un centro di incontro per famiglie, che consenta ai bambini di avere uno spazio proprio in cui potersi muovere liberamente e in totale sicurezza, a stretto contatto con la natura, e ai genitori di dedicare del tempo prezioso a se stessi e ai propri cari.

L'idea di base, volta essenzialmente ai ragazzi, è di inserire nei laboratori, per il periodo invernale, e nello spazio all'aperto, per il periodo estivo, dei giochi gonfiabili e della strumentazione rigida, quali play-ground, scivoli, altalene, ... e, contestualmente, è stata pensata anche un'area relax dedicata agli adulti, che potranno usufruire di alcuni spazi per lo svolgimento di attività ludiche e rilassanti, quali il biliardo, il calcio balilla, le carte da burraco, da scopa, da “uno” o semplicemente per scambiarsi idee e opinioni e di conversare senza l'utilizzo di un cellulare.

Inoltre, la rivalutazione e la ristrutturazione dei laboratori, dello spazio antistante e del campo da calcetto dismesso di Villa delle Rose, con l'idea di costruire una piscina per adulti e bambini, assumerà la denominazione di “Area o Sala Tina Minardi”.

Per la realizzazione del progetto “Il villaggio della Cometa”, non è possibile attribuire un'esatta quantificazione dei costi, che saranno individuati con razionalità ed evitando ogni spreco possibile, avvalendoci dell'ausilio di imprese edili e operai specializzati “vicini” alla Fondazione, che presteranno la loro opera limitandosi alla richiesta delle sole spese sostenute e, la cui apertura, è orientativamente fissata nel mese di Luglio 2021.

Nel corso dell'anno 2020, la Fondazione ha acquistato una struttura modulare da gioco “playground” spendendo l'importo di €2.500,00.=.

Progetto “L'Agricoltura della Cometa”

La Fondazione “La Cometa – Onlus” annovera tra gli scopi espressamente previsti all'art. 3 dello Statuto Costitutivo,

- la formazione professionale, ai sensi della L. 53/2003 e successive modificazioni, finalizzata all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro, dei lavoratori disoccupati o in mobilità;
- l'agricoltura sociale, ai sensi dell'art. 2 della L. 141/2015;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla L. 166/2016 e successive modificazioni.

“L'Agricoltura ... della Cometa” costituisce un progetto di agricoltura sociale, di integrazione e di sviluppo sostenibile, finalizzato al coinvolgimento di persone economicamente svantaggiate e con disabilità in un percorso di formazione e crescita professionale, teso all'inserimento e/o al reinserimento nel contesto lavorativo e al superamento dei disagi economici e culturali in cui versano, con la collaborazione dell'azienda agricola “Massimiliano Anchora”, che presterà la propria professionalità per volontariato.

Per la realizzazione del progetto, la Fondazione metterà a disposizione alcuni terreni situati presso la sede e di proprietà della Fondazione, in Galatina sulla Strada Provinciale 47 Galatina – Galatone, Km. 4,5, che saranno suddivisi in porzioni corrispondenti al numero dei partecipanti, in un'area interamente immersa nel verde e lontana dalla vita frenetica e caotica della città.

Ad ogni partecipante verrà assegnata una porzione di terreno, che lo stesso avrà cura di gestire personalmente, avendo diritto a ricevere il ricavato di quanto prodotto.

Il progetto avrà la durata di 12 mesi, con l'inizio presumibilmente fissato inizialmente nel mese di Aprile 2021, ma rinviato a causa delle note vicende pandemiche a data da destinarsi, sarà suddiviso in 3 ore settimanali e si svolgerà ogni venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

Progetto “Gli alloggi della Cometa”

Nel dare continuità al progetto “I sorrisi della Cometa”, nato nel 2019 dalla collaborazione ed interazione con l'associazione “Portatori sani di sorrisi”, la Fondazione ha intrapreso un duplice percorso per essere sostegno e punto di riferimento delle persone che attraversano dei particolari momenti di difficoltà economica, offrendo un alloggio e una sistemazione temporanea.

Da un lato, con l'ausilio e l'intermediazione dei membri del “Comitato dei Benefattori”, la Fondazione ha intensificato i rapporti con le amministrazioni del comune di Galatina, San Cesario di Lecce e paesi limitrofi, stringendo delle collaborazioni tese ad offrire alloggio e beni di prima necessità a persone in difficoltà e andando incontro a delle realtà di momentaneo disagio economico, ispirati dal principio di carità cristiana e propensione verso il prossimo.

Dall'altro, nel luglio del 2020, la Fondazione ha sottoscritto con la società Frasil S.r.l.s. un contratto di locazione di un'area del complesso immobiliare “Villa delle Rose”, pattuendo alcune condizioni in linea con le finalità istituzionali: la conduttrice dovrà organizzare annualmente almeno tre eventi, con costi a suo carico, in conformità con gli scopi di solidarietà e beneficenza della Fondazione, devolvendo l'eventuale ricavato in favore della stessa; inoltre, la conduttrice si impegna a prevedere una riserva di posti letto, con servizio di B&B, per ospitare o, come anticipato, per consentire a delle famiglie disagiate di trascorrere alcuni giorni di vacanza che, per il loro tenore di vita, certamente non potrebbero permettersi.

In tale prospettiva, la Fondazione auspica, per l'anno 2021, di rendere concreti gli intenti e gli sforzi che sono stati programmati e in parte realizzati nell'anno in chiusura, nonostante il particolare periodo caratterizzato negativamente dall'emergenza sanitaria del Covid-19.

Ambito culturale:

Progetto "Lectura Dantis"

Il progetto culturale, organizzato e voluto fortemente dal Presidente, con il patrocinio del Comune di Galatina, nasce dalla necessità di recuperare l'importanza e la centralità del Convento dei Frati Cappuccini e della annessa Chiesa dello Spirito Santo, della quale Don Pietro ne è rettore, di dotare il territorio leccese, salentino e pugliese, di un polo culturale e punto di riferimento sociale per le presenti e future generazioni, facendo riscoprire il piacere per l'arte e per la storia.

Dal mese di Dicembre del 2019, la Fondazione, accompagnata dalla decisione delle istituzioni di indire la "Giornata di Dante o Dantedì" e soprattutto incoraggiata dall'entusiasmo suscitato dalla lettura e dalla rivisitazione del Canto XI del Paradiso ai tempi di Papa Bergoglio, ha organizzato un ciclo strutturato di "Lectura Dantis", a cura del sostenitore e membro del "Comitato dei Benefattori", Prof. Giovanni Leuzzi, fissato per l'ultimo sabato di ogni mese, interrotto nel periodo da marzo ad agosto a causa delle note vicende pandemiche, ma ripreso il 26 settembre, nel puntuale rispetto della normativa in materia di prevenzione del Covid-19.

Nel mese di Novembre, in osservanza del D.P.C.M. dello 03.11.2020 e al fine di evitare qualsiasi forma di assembramento e potenziale diffusione del virus, la Fondazione continuerà l'attività di promozione culturale del presente progetto avvalendosi dei canali social e della strumentazione informatica e telematica che, dal mese di maggio 2021, saranno affiancati anche dalla realizzazione di convegni in presenza, nel rispetto della normativa Anti-Covid vigente.

Progetto "Le serate della Cometa"

La Fondazione ha organizzato un percorso storico – culturale, denominato "Le serate della Cometa", presso la sede "Villa delle Rose", il cui primo incontro, tenutosi nel mese di agosto 2020, ha riguardato la presentazione del libro del Prof. Giovanni Leuzzi dal titolo "Repùtu per lle chiazze salentine", editore Congedo, poema in ottava rima e in rigoroso dialetto salentino.

L'obiettivo del progetto, in grande affinità con il ciclo strutturato di *Lectura Dantis*, è rappresentato dalla necessità di creare un centro e un movimento culturale che sia in grado di avvicinare o riavvicinare giovani e meno giovani al gusto e al piacere della cultura.

Tale iniziativa sarà ampiamente sviscerata nel corso del 2021, in quanto il settore cultura del "Comitato dei Benefattori" avverte l'esigenza di doversi confrontare *de visu* con gli interlocutori, non essendo sufficiente una mera trasmissione telematica di informazioni.

Progetto "Dialogo interreligioso"

La Fondazione annovera, tra gli scopi dello statuto, ogni attività di interesse generale tesa al perseguimento di finalità di solidarietà sociale e allo sviluppo di iniziative e progetti destinati alla promozione del dialogo tra le religioni, ma anche, più in generale, tra persone credenti e non credenti, finalizzati all'elevazione, alla purificazione e all'arricchimento dell'essere umano.

A tal riguardo, il Presidente ha avviato dei rapporti con una studiosa del culto indiano, con la quale si procederà ad intensificare la conoscenza e il confronto, ancora in uno stato embrionale, nella certezza che seguiranno delle ulteriori pubblicazioni ed aggiornamenti in merito.

Ambito medico - sanitario

Progetto "Nasce una stella cometa"

La Fondazione annovera tra gli scopi espressamente previsti all'art. 3 dello Statuto Costitutivo, fornire "(...) prestazioni socio – sanitarie di cui al DPCM del 14.02.2001 (G.U. 06.06.2001 n. 129) e successive modificazioni (...)"

"Nasce una stella ... Cometa" rappresenta un progetto pensato e strutturato per sensibilizzare e rendere consapevoli le donne in un momento particolare della loro vita, caratterizzato dalla nascita di un figlio: si tratta di un percorso emotivamente e corporalmente delicato, di transizione e di realizzazione della gestante, che non può e non deve essere lasciata da sola nella conduzione di una situazione tanto felice e amorevole quanto timorosa e complessa.

Inoltre, il progetto, attraverso un approccio empatico, finalizzato alla comprensione dei bisogni della donna, mira al sostegno della coppia anche nella fase "post partum", preparando la donna psicologicamente all'accettazione del ruolo di essere madre e, nello stesso tempo, di informare i neogenitori di ogni situazione che in concreto si troverà ad affrontare al rientro nel proprio focolare domestico con il pargolo, atteso che non tutte le coppie possono disporre di familiari in grado di trasmettere le rispettive esperienze di vita.

"Nasce una stella ... Cometa" costituisce un percorso *pre e post partum*, realizzato da due ostetriche, una psicologa – psicoterapeuta e da un'assistente sociale, che presteranno la loro professionalità per semplice volontariato.

Il corso, in fase avanzata, assolutamente gratuito e con posti limitati a causa delle note vicende pandemiche, è rivolto alle donne che si trovino tra la 26° e la 28° settimana di gravidanza e sarà strutturato in un ciclo di dieci incontri, dalla durata di due ore cadauno, una volta alla settimana.

Attualmente, la Fondazione ha ricevuto la partecipazione di sei coppie e la prima parte del percorso, rappresentato da 8 incontri, si è concluso il 18.12.2020, svoltesi presso la sala convegni di "Villa delle Rose", adeguatamente rimessa in sesto dai membri del "Comitato dei Benefattori".

Accertato il parto di ogni gestante, si procederà con la fissazione dei restanti due incontri *post partum*, non appena la normativa Anti-Covid consentirà gli incontri in presenza.

L'organizzazione e la gestione del progetto è rimessa alla capacità relazionale del Vice Presidente Sig.ra Adriana Coroneo, con la costante supervisione e l'assistenza spirituale del Presidente.

Progetto "Prestazione e servizi socio-sanitari"

La Fondazione, in contatto con alcuni medici e infermieri del territorio galatinese e di alcune zone limitrofe, si sta facendo portatrice di un progetto diretto ad offrire delle prestazioni sanitarie nei confronti di persone che, per le condizioni economiche o sociali in cui versano, si ritrovano nell'impossibilità di ricevere visite mediche specialistiche, se non a fronte di costi insostenibili o avvalendosi del servizio sanitario nazionale con conseguenti tempi di attesa biblici.

Il progetto si presenta ancora in fase di studio e di ricerca del personale medico che presti la propria professionalità per volontariato e per spirito di beneficenza o, quantomeno, a costi contenuti e si potrà realizzare presso i laboratori della Fondazione debitamente adibiti e allestiti per queste finalità.

Missione e obiettivi per l'anno 2021

Il futuro della Fondazione, in previsione del 2021 oramai alle porte, non potrà che essere migliore dell'anno 2020, in quanto quest'ultimo è stato un periodo negativamente influenzato dalle note vicende pandemiche, che ne hanno fortemente compromesso la libera espressione del suo potenziale.

Nonostante le avversità, la Fondazione, come riportato nella dettagliata attività progettuale, ha dimostrato, anche nei momenti di difficoltà sanitaria, di saper reggere l'urto e di essere in grado di reagire, non restando inermi in attesa che passino i *mala tempora*.

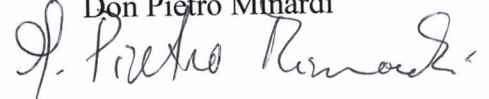
Al contrario, la Fondazione ha cercato, in ogni modo e con ogni mezzo, di individuare un barlume di speranza nel buio delle tenebre, che consentisse di essere presenti e forza attiva sul territorio, di essere sostegno per i bisognosi, di aiutare le persone in difficoltà, di essere vicini agli emarginati.

Animata dallo stesso spirito, sicuramente in una situazione globale differente, la Fondazione realizzerà i progetti ancora in fase embrionale e riproporrà, con ritrovato entusiasmo, le iniziative che hanno riscontrato successo nei mesi precedenti, come ampiamente descritto nei diversi ambiti di intervento.

Galatina, 9 Giugno 2021

Il Presidente

Don Pietro Minardi



Pietro Minardi, perché lo Stesso si potesse occupare della relativa manutenzione ordinaria e straordinaria per il suddetto periodo.

La Fondazione alla data del 31.12.2020 non ha debiti di alcuna natura.

L'avanzo di cassa relativo all'anno precedente risulta di € 1.932,64.

L'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di gestione positivo, pari a € 3.912,19.

Dichiarando espressamente che il rendiconto corrisponde alle risultanze della documentazione contabile,

Vi invitiamo ad approvare lo stesso.

Luogo e data



Il presidente e Fondatore

Pietro Minardi

I consiglieri

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]